



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 12 aprile 2020

PASQUA DI RISURREZIONE



### Il Vangelo: Giovanni 20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.



### Preghiera

E' la Pasqua, Signore!

Sei passato dalla morte alla vita e inviti tutti noi a compiere lo stesso passaggio, mettendoti a capofila per guidarci tutti in questo difficile cammino.

E' la Pasqua, Signore!

Anche per quelle persone che si sono barricate nel proprio io ancor prima dell'ordinanza di rimanere a casa; per chi è bloccato da una vita infelice e ha paura di fare un seppur minimo passetto; per chi non ha mai provato la gioia di dire: "oggi ce l'ho fatta" ed il suo grido di aiuto cade in una sorda folla; per chi non ti ha mai conosciuto o ti ha abbandonato da chissà quanto tempo; per chi ha ridotto la propria vita a un gioco al lotto, dove però escono sempre i numeri sbagliati.

E' la Pasqua, Signore!

Anche per quelle persone che se pur in casa hanno compiuto un bel cammino di fede conquistando passi da gigante incontrandoti nella solitudine quotidiana; per chi ha potuto gustare - magari solo per un istante - la gioia della tua compagnia; per chi nella privazione delle relazioni ha riscoperto fragilità e potenzialità del proprio io; per chi se pur nelle tenebre di questo male ha assaporato una luce diversa, dall'Alto.

Noi tutti siamo qui a ripeterti: "Signore, facci fare pasqua, aiutaci a passare!":

da una vita tiepida al calore dell'Amore,  
dalla solitudine che sta affliggendo il nostro tempo alla comunione,  
dalla paura dell'altro all'ardire di amarci fraternamente,  
dall'impotente egoismo alla forza di portare la croce degli altri,  
dal precipizio nel quale siamo piombati alla leggerezza di risorgere.

La tua Pasqua, Signore, è diventata la nostra Pasqua!



# Settimana dal 12 al 19 aprile 2020

Stando alle attuali indicazioni, sono sospese tutte le celebrazioni pubbliche con il popolo

## La Comunità prega...

<b>Domenica 12</b> <b>PASQUA di</b> <b>RISURREZIONE</b>		(h 9,00): <i>S. Messa nella Risurrezione del Signore</i>
<b>Lunedì 13</b> <i>dell'Angelo</i>	Mt 28,8-15	Oreda Beniamino e Dina / Baldissin Rosa Bianca / Faganello Omar, Narder Eleonora e Cesare / Rossetto Amalia, Piovesana Guglielmo e Maria / Vendrame Santina e Terzariol Silvia / Zandonadi Luigia e Vendrame Luigi / Zanardo Giuseppe e Sara / Zanardo p. Vendramino e Rita / Beraldo Antonio e Rosalia  40° Matrimonio di Cancian Sergio e Furlan Marilena / def fam Castorina
<b>Martedì 14</b>	Gv 20,11-18	<i>per i malati</i>
<b>Mercoledì 15</b>	Lc 24,13-35	<i>per il personale sanitario</i>
<b>Giovedì 16</b>	Lc 24,35-48	<i>per i volontari</i>
<b>Venerdì 17</b>	Gv 21,1-14	Piovesana Angela
<b>Sabato 18</b>		Barbares Antonio
<b>Domenica 19</b>	Gv 20,19-31	Calonego Franca e Vidotto Elio
<b>Il di Pasqua</b>		Padoin Fiorenza / Zamuner Sofia e fam def / Mazzer Giorgio

### Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria:

- l'accesso alle chiese è possibile a condizione di rispettare la "distanza di sicurezza"
- in chiesa sono disponibili alcuni sussidi per accompagnare la preghiera personale/familiare; sul sito [diocesiv.it](http://diocesiv.it) si trova altro materiale
- continuo a celebrare ogni giorno, a porte chiuse, pregando per tutti (defunti, malati e noi vivi)
- l'ora indicata (per domenica 12\_Pasqua) è solo un suggerimento per chi vuole unirsi spiritualmente con la preghiera (assolutamente **non è un invito ad uscire di casa** per andare in chiesa!)
- per la visione della s. Messa suggerisco le dirette tv del Vescovo di Treviso e/o di papa Francesco



**"Buona Pasqua!"**. E' facile scriverlo; senza forse trovo più difficile dirlo. So benissimo (e non possiamo tacerlo) che la Pasqua è il mistero centrale e fondante della nostra fede cristiana: la Risurrezione di Cristo è un inno alla vita che sempre rinasce, è un canto di vittoria sulla morte, è un atto (azione, non solo bella parola) di speranza contro il disfattismo imperante. E' facile, spontaneo dirlo quando le cose vanno bene, ma in questo tempo di quarantena (anche se il termine dei 40 viene superato) come si fa? Se si vive in famiglia ci si scambia gli auguri tra gli affetti più cari (ed è un rito bellissimo), ma se uno vive da solo è triste farli e/o riceverli via telefono (fosse anche videochiamata). Perché per augurare "buona Pasqua" si ha bisogno di stringere la mano, di guardarci negli occhi, di un abbraccio caloroso (e ancor prima di celebrarla). E non possiamo ! per un senso alto di rispetto e amore

verso il Bene di tutti. Ecco perché dico che oggi faccio fatica ad augurare "buona Pasqua", perché penso a tutte le persone che si trovano sole e non riceveranno la visita di una cara persona. Però non posso neanche tacere, e allora gli auguri quasi li vorrei gridare con tutta l'ampiezza del cuore, perché giungano ad ognuno: Buona Pasqua! Insieme all'augurio che la Risurrezione di Cristo sprigioni un'esplosione di gioia facendo bella (e sana!) tutta la nostra vita, ci auguriamo che l'emergenza sanitaria cessi al più presto, e possiamo ritornare a riassaporare la quotidianità fatta di piccole cose, come un sorriso, una stretta di mano, il sudore della fronte, l'impegno dello studio, la visita alla persona cara, il godere della salute... e non da ultimo: il ritornare in chiesa per ringraziare il Signore (ne sento davvero il bisogno).

Quindi: auguri di **BUONA PASQUA !** (don Abramo)